



COMUNE DI MARSALA
COMUNE CAPOFILA DELL'UNIONE TERRITORIALE DEI COMUNI
DI MARSALA –MAZARA DEL VALLO-PETROSINO e PANTELLERIA

AVVISO PUBBLICO

Per la selezione di un Ente privato, con il quale il Comune di Marsala, di Mazara del Vallo, di Petrosino e di Pantelleria, intendono costituire un'ATS per la presentazione di N. 1 proposta progettuale funzionale alla realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio, in attuazione dell'Asse III del Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo Sociale Europeo, Regione Siciliana, di cui all'avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009, Parte prima supplemento ordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Visto il Programma operativo del F.S.E. Obiettivo Convergenza 2007/2013 della Regione siciliana approvato con decisione della Commissione Europea n. 6722 del 17 dicembre 2007;

Visto il documento di attuazione strategico 2009/2010 e gli obiettivi specifici e operativi del P.O. F.S.E. 2007/2013 - Asse prioritario III "Inclusione sociale";

Vista la Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il documento "Disposizioni e comunicati dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali" recante l'avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio - programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo Sociale Europeo, Regione Siciliana, pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009, Parte prima supplemento ordinario;

Visti gli allegati del sopra richiamato Avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009 Parte prima supplemento ordinario ;

Vista la dichiarazione d'intenti del Comune di Mazara del Vallo acquisita al prot. 52944 del 30\10\09, di costituirsi in ATS con il Comune di Marsala per la presentazione e realizzazione dei progetti in argomento;

Vista la direttiva dell'A.C., in ordine a come procedere in relazione all'avviso in argomento nota prot. 53099 del 30\10\09;

Vista la dichiarazione d'intenti del Comune di Petrosino acquisita al prot. 53500 del 03\11\09, completa dell'annotazione a firma dell'Assessore ai Servizi Sociali "Inserire nel bando per la selezione dell'Ente";

Vista la dichiarazione d'intenti del Comune di Pantelleria acquisita al prot. 53503 del 03\11\09, completa dell'annotazione a firma dell'Assessore ai Servizi Sociali "Inserire nel bando per la selezione dell'Ente";

RENDE NOTO

Che, all'atto, è intendimento del Comune di Marsala e di Mazara del Vallo , Petrosino e Pantelleria , nel rispetto dei termini e delle modalità previste nel sopra richiamato Avviso, pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009, Parte prima supplemento ordinario, e dei relativi allegati, realizzare n. 1 proposta progettuale , di durata complessiva non inferiore a mesi 18 e non superiore a mesi 24, per l'attuazione di interventi sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio, nell'ambito delle due priorità sociali prescelte: **1) disabilità; 2) disagio e devianza giovanile.**

Il Comune di Marsala, quale Ente capofila , che ha mandato collettivo di rappresentanza per la presentazione alla Regione Siciliana della domanda di finanziamento e della documentazione prevista, pertanto, con il presente Avviso, intende procedere all'individuazione e alla selezione di n.1 Ente Privato, appartenente ad una delle seguenti tipologie, previste dall'avviso regionale:

- Ente senza scopo di lucro o del privato sociale;
- Impresa/associazione di categoria;
- Ente di formazione accreditato;

al fine di poter procedere, in ultimo, a valere dei territori dei Comuni in questione, con lo sviluppo della fattiva e relativa progettualità, nell'ambito delle due priorità sociali prescelte: 1) disabilità; 2) disagio e devianza giovanile , di cui all' Avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009, Parte prima supplemento ordinario, per un importo complessivo e non superiore ad € 2.000.000,00.

La dichiarazione d'intenti del suddetto Ente privato a costituirsi in ATS con i Comuni in questione per la partecipazione alla presente selezione deve essere operata in modo esplicito, inequivocabile e formale secondo il modello allegato al presente bando sotto la lettera 'B'. L'Ente privato che risulterà aggiudicarsi la selezione di cui al presente bando, entrerà a far parte dell'ATS che si andrà a costituire con i Comuni in questione, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento presso l'Assessorato Regionale competente, e dovrà, in autonomia, sebbene in raccordo con gli Enti Pubblici coinvolti nella programmazione degli interventi in argomento, svolgere le funzioni e le mansioni appresso indicate :

Fase preliminare la presentazione della domanda di finanziamento:

- Eventuale modifica ed integrazione del progetto già presentato a seguito del presente avviso;
- Predisposizione, articolazione e redazione dell'idea progettuale secondo il formulario di cui all'avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009 Parte prima supplemento ordinario ;
- Predisposizione di documenti e atti propedeutici per la partecipazione all'Avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009, Parte prima supplemento ordinario;
- Quanto altro indispensabile per il perfezionamento di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto redatto;

Fase successiva, in caso di eventuale ammissione al finanziamento:

- Predisposizione della documentazione tecnica-amministrativa ai fini della concessione del finanziamento e della sua regolare rendicontazione ;
- Realizzazione e gestione esecutiva del progetto nel suo complesso;
- Monitoraggio quali/quantitativo delle attività previste nel progetto;
- Quanto altro indispensabile per la buona riuscita del progetto nel suo complesso.

Presentazione della domanda di partecipazione:

Per partecipare alla selezione, l'Ente privato interessato, dovrà fare pervenire , in plico sigillato, improrogabilmente entro e non oltre le ore 13.00 del 10.11.2009, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Marsala –sito in Marsala nella Via Garibaldi n.1, i documenti e le dichiarazioni indicati al successivo punto 1.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'Ente privato, o con nastro adesivo personalizzato. Su tutti i lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere apposta la firma del legale rappresentante dell'Ente privato.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: **“Partecipazione alla selezione di un Ente privato, per la presentazione di N. 1 proposta progettuale in attuazione dell'Asse III del Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Regione Siciliana”**.

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportata la ragione sociale dell'Ente privato mittente, Partita IVA o Codice Fiscale.

Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Marsala - Ufficio Settore Solidarietà Sociale.

Gli interessati possono acquisire il modulo di domanda sul sito del Comune di Marsala : www.comune.marsala.tp.it;

Il presente avviso ed il modulo di domanda saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Marsala oltre che sul sito: www.comune.marsala.tp.it.

Il presente avviso ed il modulo di domanda saranno trasmessi tramite e-mail ai Comuni di Marsala Del Vallo, Petrosino e Pantelleria per la pubblicazione di competenza.

Gli interessati possono trovare il modulo di domanda sul sito www.comune.marsala.tp.it .

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla dott.ssa Lo Duca Diana, tel.0923993787, Responsabili del procedimento;

Considerata l'urgenza, la selezione sarà esperita il giorno 10/11/2009 alle ore 15.30, nei locali degli Uffici Comunali siti in Marsala nella via G. Falcone n. 5.

La seduta pubblica del 10/11/2009 avrà conclusione dopo l'esame della documentazione e l'ammissione/esclusione dell'Ente Privato.

In successiva seduta la Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali ed all'attribuzione del relativo punteggio (TAR Palermo giugno 2009). I risultati della selezione saranno pubblicati con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.

Possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso gli Enti privati appartenenti ad una delle seguenti tipologie, di cui all'art.5 dell'avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009, Parte prima supplemento ordinario” :

- a) ente senza scopo di lucro o del privato sociale;
- b) impresa/associazione di categoria;
- c) ente di formazione accreditato.

Sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti richiesti, i seguenti soggetti:

- a) Imprese singole;
- b) Raggruppamenti di concorrenti(A.T.I. / A.T.S.)

Alla gara sono ammessi a presentare offerte Enti Privati appositamente e temporaneamente raggruppati ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui, rispettivamente, alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs n° 163/2006, l'impegno delle imprese di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capo gruppo deve essere inserito, a pena esclusione, nella BUSTA “A – documentazione “.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di selezione.

E' fatto divieto ai singoli Enti privati di partecipare alla presente selezione in più di una A.T.I./A.T.S.

c) Consorzi . Sono ammessi alla gara:

> I Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e 2615-ter del Codice Civile, i quali non possono eseguire direttamente il servizio, ma devono indicare gli Enti consorziati esecutori che dovranno svolgere effettivamente il servizio;

> I Consorzi di cooperative ed i Consorzi stabili, quest' ultimi ex art 36 del Codice dei Contratti di cui

al D. Lgs 163/2006:

- Consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25.06.1909, n. 422 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947, n° 1577 e successive modificazioni;

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cooperative e stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima selezione.

In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutti gli Enti che ne hanno interesse.

1) Documentazione da presentare:

Il plico deve contenere al suo interno 2 (due) buste, ciascuna delle quali sigillata con ceralacca come sopra specificato, o con apposito nastro adesivo personalizzato, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante l'intestazione del mittente e dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione";

"B – Proposta progettuale riguardante le due aree di priorità sociali " 1) **disabilità** ; 2) **disagio e devianza giovanile**".

2) Busta "A-Documentazione" deve contenere a pena di esclusione i seguenti documenti:

- I. Istanza di partecipazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente privato , che deve essere redatta secondo il modello **allegato A**;
- II. Dichiarazione d'intenti, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente privato o dal rappresentante legale dell'Ente privato che ha ricevuto mandato dagli Enti riuniti in ATS/ ATI , a costituirsi in ATS con i Comuni in questione , che deve essere redatta secondo il modello **allegato B**;
- III. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. completo del NULLA OSTA di cui al D.Lgs 575/1995 e s.m.i., o autocertificazione equipollente ai fini anche della dimostrazione della regolarità ai sensi della normativa antimafia;
- IV. Certificazione DURC , rilasciata dalla competente autorità, ed attestante la regolarità contributiva e previdenziale dell'ENTE , o autocertificazione equipollente con l'indicazione dei numeri di matricola INPS ed INAIL;
- V. Dichiarazione redatta e sottoscritta, secondo il modello **allegato D**, ai sensi del D.P.R.445/2000, dal rappresentante legale dell'Ente privato o da tutti i rappresentanti degli Enti riuniti in Ats o Ati, recante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art-38 del D.Lgs. 163/2000, e specificatamente:
 - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentan-

- za e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione). Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico (se diverso dal titolare) se si tratta di impresa individuale; da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione. L'Ente privato dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.
 - d. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e. di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f. di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la selezione e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Ente è stabilito;
 - h. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - i. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Ente è stabilito;
 - j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni: a) occupa meno di quindici dipendenti ; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000 ; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000 ; d) occupa più di 35 dipendenti;
 - k. che nei propri confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 Luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Agosto n. 248;
 - l. indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena

di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui alle precedenti lettere b. - c. ;

- m. di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;
- n. che non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n° 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n° 266, oppure di essersene avvalso ma che il periodo di emersione si è concluso;
- o. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla selezione;
- p. che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- q. che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla selezione per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

- Le dichiarazioni di cui ai punti (lettere: o, p, q) sono condizione rilevante per la partecipazione alla selezione, di guisa che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'Ente privato verrà escluso .

r. di non avere nulla a pretendere , dal Comune di Marsala, di Mazara del Vallo, Petrosino e Pantelleria, nel caso in cui il progetto dell'ATS nella sua globalità ed interezza non venisse finanziato dalla Regione Siciliana;

s. di non concorrere a valere dell'avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009, P. prima supplemento ordinario, per la realizzazione di altre ATS con altre unioni territoriali e comunali;

t. Dichiarazione redatta e sottoscritta , secondo il **modello allegato C**, dal legale rappresentante dell'Ente privato, che in caso di aggiudicazione della presente selezione si impegna a garantire, il coordinamento e la direzione per l'attuazione di tutte le fasi progettuali occorrenti , e a svolgere, in raccordo con gli Enti Pubblici coinvolti nell'ATS complessiva , le funzioni e le mansioni appresso indicate:

Fase inerente la presentazione della domanda di finanziamento:

- Eventuale modifica ed integrazione del progetto secondo le richieste dei Comuni in questione;
- Predisposizione, articolazione e redazione dell'idea progettuale secondo il formulario di cui all'avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009 P. prima supplemento ordinario ;
- Predisposizione di documenti e atti propedeutici per la partecipazione all'Avviso pubblicato sulla GURS n. 49 del 23 ottobre 2009 P. prima supplemento ordinario
- **Quanto altro necessario per la presentazione corretta delle domanda si finanziamento alla Regione Sicilia entro il 20\11\09;**

Fase successiva, in caso di eventuale ammissione al finanziamento:

- Predisposizione della documentazione amministrativa ai fini della concessione del finanziamento;
 - Realizzazione esecutiva del progetto nel suo complesso;
 - Monitoraggio quali/quantitativo delle attività previste nel progetto;
 - Quanto altro necessario per la realizzazione efficace del progetto;
- Oltre che la piena e costante collaborazione con lo staff tecnico- amministrativo dei Comuni interessati.

Il Comune di Marsala, Comune Capo-fila, effettuata l'istruttoria e la valutazione delle istanze, dichiarerà aggiudicatario della selezione l' Ente privato che ha raggiunto il maggior punteggio attribuito dalla Commissione in base ai criteri qui di seguito specificati.

La selezione dell'Ente Privato e la stesura della relativa graduatoria, valutato il possesso di tutti requisiti di legge previsti, verrà effettuata in ordine al maggior punteggio attribuito sulla base dei criteri sotto elencati.

3) Busta “B “– Proposta progettuale riguardante le due aree priorità sociali “ **disabilità e disagio e devianza giovanile**”.

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente privato o dal rappresentante legale dell'Ente privato che ha ricevuto mandato dagli Enti riuniti in ATS/ ATI.

I criteri di valutazione sono così articolati per un massimo di punti 100 :

| | |
|--|---------------------|
| A) Qualificazione dell'Ente\i proponente\i - MAX 30 PUNTI | punteggio |
| 1) Esperienza maturata nel campo dell'orientamento e formazione professionale | Max punti 7 |
| 1.1. Esperienza ritenuta rilevante (se tre o oltre tre progetti\servizi) | 7 |
| 1.2 Esperienza effettuata (se n.1 o 2 progetto\servizio) | 2 |
| 1.3 Nessuna esperienza | 0 |
| 2) esperienza di progetti nella priorità sociale per la quale ci si candida | Max punti 10 |
| 2.1 Esperienza ritenuta rilevante (se tre o oltre tre progetti\servizi) | 10 |
| 2.2. Esperienza effettuata (se n.1° 2 progetto\servizio) | 6 |
| 2.3 Nessuna esperienza | 0 |
| 3) Esperienza di progetti in rete e integrati negli ambiti delle priorità prescelte. | Max punti 8 |
| 3.1 Esperienza ritenuta rilevante (se tre o oltre tre progetti\servizi) | 8 |
| 3.2 Esperienza effettuata (se n.1 o 2 progetto\servizio) | 4 |
| 3.3 Nessuna esperienza | 0 |
| 4) Possesso certificato di qualità | Max punti 5 |
| 4.1 L'Ente possiede la certificazione di qualità | 5 |
| 4.2 L'Ente non possiede la certificazione di qualità | 0 |
| B) QUALITÀ E COERENZA DEL PROGETTO MAX PUNTI 70 | Punteggio |
| 1) Completezza delle informazioni fornite e coerenza interna fra gli obiettivi dell'idea progettuale, i contenuti\azioni, le modalità, gli strumenti e le risorse | Max punti 20 |
| 1.1. Grado di completezza-coerenza : ottimo | 20 |
| 1.2 Grado di completezza-coerenza : buono | 10 |
| 1.3 Grado di completezza-coerenza : sufficiente | 5 |
| 1.4 Grado di completezza-coerenza : scarso | 0 |
| 2) Coerenza delle azioni progettuali rispetto ai fabbisogni del territorio destinatario degli interventi | Max punti 10 |
| 2.1 Grado di coerenza : ottimo | 10 |
| 2.2 Grado di coerenza : buono | 5 |
| 2.3 Grado di coerenza : sufficiente | 2 |

| | |
|--|---------------------|
| 2.4 Grado di coerenza : scarso | 0 |
| 3) Qualità dell'idea progettuale | Max 30 punti |
| 3.1 Progetto elaborato ed articolato in modo esaustivo e coerente in tutte le sue parti: ottimo | 30 |
| 3.2 Progetto elaborato ed articolato in modo esaustivo e coerente in tutte le sue parti: buono | 20 |
| 3.3 Progetto elaborato ed articolato in modo esaustivo e coerente in tutte le sue parti: sufficiente | 5 |
| 3.4 Progetto elaborato ed articolato in modo esaustivo e coerente in tutte le sue parti: scarso | 0 |
| 4) Coerenza dell'idea progettuale in base alla strategia del POR FSE espresse per l'asse di riferimento in questione (DAS 2009\2010) | Max 10 punti |
| 4.1 Grado di coerenza : ottimo | 10 |
| 4.2 Grado di coerenza : buono | 7 |
| 4.3 Grado di coerenza : sufficiente | 3 |
| 4.4 Grado di coerenza : scarso | 0 |

L'attribuzione dei punteggi relativi alla "Proposta progettuale" sarà effettuata, dopo le valutazioni, ad insindacabile giudizio della Commissione di selezione .

In caso di parità di punteggio tra più Enti partecipanti alla selezione, la selezione è aggiudicata attraverso sorteggio.

AVVERTENZE

- Il Comune di Marsala , quale Ente capofila , è l'unico Ente, che ha mandato collettivo di rappresentanza per la presentazione alla Regione Siciliana della domanda di finanziamento e della documentazione prevista;
- La seduta pubblica del 10/11/2009 avrà conclusione dopo l'esame della documentazione e l'ammissione/esclusione dell'Ente Privato.
- In successiva seduta la Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali ed all'attribuzione del relativo punteggio (TAR Palermo giugno 2009). I risultati della selezione saranno pubblicati con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.
- Le istanze pervenute e non conformi ai requisiti e ai criteri stabiliti nel presente bando, verranno escluse;
- Il Comune di Marsala , quale Ente capofila , si riserva, in autotutela e per giusta causa, di sospendere, di non aggiudicare o di reindire la selezione;
- Il Comune di Marsala, quale Ente capofila , si riserva di procedere all'aggiudicazione della selezione anche in caso di presentazione di una sola istanza ritenuta conforme al presente bando ;
- Il Comune di Marsala , quale Ente capofila , non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il progetto dell'ATS nella sua globalità ed interezza non venisse finanziato dalla Regione Siciliana;
- Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del ai sensi del D.P.R.445/2000. Ad ogni dichiarazione deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- L' Ente privato che desidera partecipare alla selezione deve utilizzare i modelli Allegati al presente avviso.
- Che i progetti presentati potranno essere integrati e modificati su richiesta dei Comuni in questione, prima della formalizzazione e presentazione della domanda di finanziamento in Assessorato Regionale;

- L'Ente che si aggiudica la selezione parteciperà alle spese per la costituzione dell'ATS e delle successive occorrenti.-_

MARSALA, lì
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Diana LO DUCA

Il Coordinatore dei Servizi Sociali
Dott.ssa Rosa ADAMO

Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino
dott. L. Aldo SCIALABBA